MANUALE ISTRUZIONI

SILENCE 9
SILENCE 11
TRINITY





IMPORTANTE: DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE



- 1. La garanzia è valida con la PRIMA ACCENSIONE eseguita da un TECNICO AUTORIZZATO.
- **2.** Il prodotto in fase di trasporto e di installazione NON VA CAPOVOLTO o CORICATO IN POSIZIONE ORIZZONTALE.
- **3.** L'installazione della stufa va eseguita da personale competente e secondo le normative vigenti nel paese in cui si trova.
- **4.** In caso di mancata accensione o black-out elettrico, prima di ripetere la stessa, bisogna ASSOLUTAMENTE SVUOTARE IL BRACIERE. La mancata osservanza di tale procedura può anche causare la rottura del vetro della porta.
- 5. NON INTRODURRE MANUALMENTE pellet nel braciere al fine di favorire l'accensione della stufa.
- **6.** In caso di comportamento anomalo della fiamma o in qualsiasi caso, NON SPEGNERE MAI la stufa togliendo l'alimentazione elettrica, ma tramite il tasto di spegnimento. Togliere l'energia elettrica significa non dare la possibilità ai fumi di evacuare.
- **7.** Nel caso la fase di accensione si prolunghi (pellet umido, di cattiva qualità) e favorisca la formazione di fumo eccessivo all'interno della camera di combustione, è opportuno aprire la porta per favorire l'evacuazione dello stesso, mantenendosi in una posizione di sicurezza.
- **8.** E' molto importante utilizzare un PELLET DI BUONA QUALITÀ E CERTIFICATO. L'utilizzo di pellet con scadente qualità può causare cattivo funzionamento e in alcuni casi rotture di parti meccaniche delle quali l'azienda non si assume responsabilità.
- **9.** La pulizia ordinaria (braciere e camera di combustione) VA ESEGUITA GIORNALMENTE. L'azienda non risponde in caso di anomalie dovute a questa mancanza.

Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose dopo l'inosservanza dei punti evidenziati in precedenza e per prodotti installati non a norma.

INDICE

01. SICUREZZA DEL PRODOTTO	
01.1 AVVERTENZE DI SICUREZZA	
01.2 NORMATIVE GENERALI DI SICUREZZA	4
01.3 CERTIFICATO DI CONFORMITÀ CE	6
02. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	9
03. INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO	
03.1 PREMESSA	
03.2 CANNA FUMARIA	
03.3 COMIGNOLO	
03.4 TIRAGGIO	14
03.5 EFFICIENZA STUFA	
03.6 INSTALLAZIONE	
04. UTILIZZO DEL PRODOTTO	21
04.1 RADIOCOMANDO	22
05. PULIZIA E MANUTENZIONE	
05.1 PREMESSE	30
05.2 PULIZIA GIORNALIERA	30
05.3 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE	30
06. ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI	31
07. ATTESTATO D'INSTALLAZIONE E COLLAUDO	34
08. MANUTENZIONE PROGRAMMATA ANNUALE	36
00 CERTIFICATO DI GARANZIA	27

01. SICUREZZA DEL PRODOTTO

01.1 AVVERTENZE DI SICUREZZA

I nostri prodotti sono costruiti in conformità secondo la normativa EN13240 (stufe a legna) EN 14785 (stufe a pellet) EN 12815 (cucine e termocucine a legna), EN 303-5:2012 (caldaie a combustibili solidi), utilizzando materiali di alta qualità e non inquinanti. Per utilizzare al meglio il Vostro prodotto è consigliato seguire le istruzioni presenti nel seguente libretto.

Leggere attentamente questo manuale, prima dell'uso o di qualche operazione di manutenzione.

L'intento di Eva Stampaggi è quello di fornire la maggior quantità di informazioni tali a garantire un utilizzo più sicuro ed evitare danni a persone cose o parti dell'apparecchio stessa.

Ogni prodotto viene sottoposto a collaudo interno prima della spedizione è quindi possibile trovare dei residui al suo interno.

CONSERVARE IL MANUALE PER FUTURE CONSULTAZIONI PER QUALSIASI NECESSITA' O CHIARIMENTO RIVOLGERSI AL RIVENDITORE AUTORIZZATO

- L'installazione e l'allaccio devono essere eseguite da personale qualificato nel pieno rispetto delle normative europee (UNI
 10683 per l'Italia) e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate. Inoltre deve essere eseguito
 da personale autorizzato e professionalmente preparato al tipo di lavoro che deve svolgere.
- La combustione di rifiuti, in particolare di materie plastiche, danneggia la stufa e la canna fumaria, ed è inoltre vietata dalla legge di tutela contro le emissioni di sostanze nocive.
- Non usare mai alcool, benzina o altri liquidi, altamente infiammabili per accendere il fuoco o ravvivarlo durante il funzionamento.
- Non immettere nella stufa una maggiore quantità di combustibile rispetto a quella segnalata nel libretto.
- Non modificare il prodotto.
- È vietato utilizzare l'apparecchio con la porta aperta o con il vetro rotto.
- Non utilizzare l'apparecchio come per esempio stendibiancheria, superficie d'appoggio o scala ecc.
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni.

Il pellet da utilizzare è il seguente:

Le stufe a pellet funzionano esclusivamente con pellet di varie essenze di legno conformi alla normativa DIN plus 51731 o EN plus 14961-2 A1 o PEFC/04-31-0220 o ONORM M7135 ovvero aventi le seguenti caratteristiche: Potere calorifico min 4.8 kWh/kg (4180 kcal/kg)

Densità 630-700 kg/m3 Umidità max 10% del peso Diametro: 6 ±0.5 mm

Percentuale ceneri: max 1% del peso Lunghezza: min 6 mm- max 30 mm

Composizione: 100% legno non trattato dell'industria del legno o post consumo senza aggiunta di sostanze leganti e privo di

corteccia conforme alle normative vigenti.

01. SICUREZZA DEL PRODOTTO

01.2 NORMATIVE GENERALI DI SICUREZZA

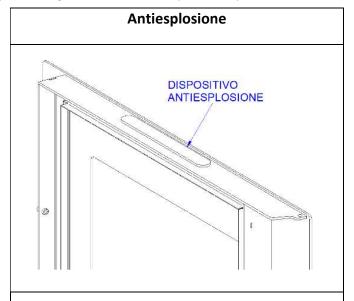
- Utilizzare questa stufa solo come descritto in questo manuale. Qualsiasi altro uso non consigliato dal costruttore può
 causare incendi o incidenti a persone.
- Assicurarsi che il tipo di alimentazione elettrica sia conforme a quanto indicato sulla targhetta dati (230V~/50Hz).
- Questo prodotto non è un giocattolo. I bambini devono essere debitamente supervisionati al fine di assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Questo apparecchio non è destinato a persone (bambini inclusi) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali oppure senza la necessaria esperienza e conoscenza, a meno che non abbiano ricevuto la necessaria supervisione o formazione per l'uso dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza.
- Disinserire l'alimentazione della rete in caso di non utilizzo o pulizia.
- Per disconnettere la stufa, mettere l'interruttore in posizione O e rimuovere la spina dalla presa. Tirare solo la spina, non il cavo.
- Non chiudere in alcun caso le aperture d'ingresso dell'aria comburente e uscita fumi.
- Non toccare la stufa con le mani bagnate; essa è infatti dotata di componenti elettrici
- Non utilizzare l'apparecchio in presenza di fili o spine danneggiati. L'apparecchio è classificabile come tipo Y: cavo di alimentazione sostituibile da tecnico qualificato. Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica similare.
- Non collocare nulla sul cavo e non piegare il cavo.
- E' sconsigliato l'uso di prolunghe, perché la prolunga potrebbe surriscaldarsi e provocare un rischio di incendio. Non utilizzate mai una singola prolunga per far funzionare più di un apparecchio.
- Durante il normale funzionamento alcune parti della stufa, come la porta, il vetro, la maniglia possono raggiungere temperature elevate: prestare la dovuta attenzione, in particolare per i bambini. Evitare pertanto il contatto della pelle non protetta con la superficie calda.
- ATTENZIONE! NON TOCCARE senza le opportune protezioni la PORTA FUOCO, il VETRO, la MANIGLIA O il TUBO DI SCARICO FUMI DURANTE IL FUNZIONAMENTO: il forte calore sviluppato dalla combustione del pellet li surriscalda!
- Tenere materiali infiammabili come mobili, cuscini, coperte, carte, vestiti, tende ed altro a una distanza di 1,5 m dal davanti e a 30 cm dai lati e dal retro.
- Pericolo di incendio se, durante il funzionamento, la stufa è coperta da oppure è a contatto con materiale infiammabile comprese tende, drappeggi, coperte ecc. TENERE IL PRODOTTO LONTANO DA TALI MATERIALI.
- Non immergere il filo, la spina o qualsiasi altro elemento dell'apparecchio in acqua o in altri liquidi.
- Non usare la stufa in ambienti polverosi o in presenza di vapori infiammabili (ad esempio in un'officina o in un garage).
- Una stufa ha al suo interno parti che generano archi o scintille. Non deve essere utilizzata in aree che potrebbero essere
 pericolose come ad esempio aree a rischio di incendio, di esplosione, cariche di sostanze chimiche o atmosfere cariche di
 umidità.
- Non utilizzare l'apparecchio nelle immediate vicinanze di vasche da bagno, docce, lavabi o piscine.
- Non posizionare l'apparecchio sotto una presa; Non utilizzare all'aperto.
- Non cercare di riparare, smontare o modificare l'apparecchio. L'apparecchio non contiene parti riparabili dall'utente.
- Spegnere l'interruttore, estrarre la spina prima di fare manutenzione ed operare solo a stufa fredda.
- AVVERTENZA: QUANDO SI ESEGUE LA MANUTENZIONE ESTRARRE SEMPRE LA SPINA.
- ATTENZIONE! Queste stufe funzionano esclusivamente a pellet e a nocciolino se la stufa è predisposta; NON USARE COMBUSTIBILI DIVERSI: qualsiasi altro materiale verrà bruciato, sarà causa di guasto e malfunzionamento dell'apparecchiatura.
- Conservare il pellet in luogo fresco e asciutto: la conservazione in luoghi troppo freddi o umidi può comportare una riduzione della potenzialità termica della stufa. Prestare particolare attenzione allo stoccaggio e alla movimentazione dei sacchi di pellet per evitare la frantumazione dello stesso e la conseguente formazione di segatura.
- Il combustibile, si presenta in piccoli cilindri le cui dimensioni sono Ø 6-7mm, lunghezza massima 30 mm, con umidità massima dell'8%; la stufa è stata costruita e tarata per bruciare pellet composto da vari tipi di legno pressati nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente.
- Il passaggio da un tipo di pellet ad un altro potrebbe tramutarsi in una piccola variazione a livello di rendimento, a volte nemmeno percepibile. Tale variazione potrebbe risolversi aumentando o diminuendo di un solo step la potenza di utilizzo.
- Pulire regolarmente il braciere ad ogni accensione o ricarica di pellet.
- Il focolaio deve essere mantenuto chiuso, eccetto che durante le operazioni di ricarica e rimozione dei residui, per evitare la fuoriuscita di fumi.
- Non accendere e spegnere ad intermittenza la stufa; essa è infatti dotata di componenti elettici ed elettronici che potrebbero danneggiarsi.

01. SICUREZZA DEL PRODOTTO

- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.
- È importante che il trasporto della stufa avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza e sono da evitare spostamenti incauti e urti perché potrebbero causare danni alle ceramiche o alla struttura.
- La struttura metallica è trattata con vernice per alte temperature. Durante le prime accensioni è possibile che si sprigionino
 cattivi odori dovuti alla vernice delle parti metalliche che si essicca: questo non comporta alcun pericolo ed è sufficiente
 aerare i locali. La vernice, dopo le prime accensioni, raggiunge la massima resistenza e le definitive caratteristiche chimico
 fisiche.
- Per ricaricare il serbatoio è sufficiente sollevare il coperchio di accesso e rovesciarvi il pellet anche con macchina accesa, facendo attenzione ad inquadrare il serbatoio stesso. Ricaricare il serbatoio prima di lunghe assenze per garantirne l'autonomia
- Può capitare che a causa dello svuotamento del serbatoio la coclea si scarichi interamente fino allo spegnimento della macchina, per riavviarla riportandola alle condizioni ideali possono servire due accensioni, essendo la coclea particolarmente lunga.
- ATTENZIONE! Se l'installazione non viene eseguita secondo le procedure indicate, in caso di mancanza di corrente, parte
 dei fumi di combustione potrebbe riversarsi in ambiente. In alcuni casi potrebbe però rendersi necessaria l'istallazione
 di un gruppo di continuità.
- ATTENZIONE! La stufa essendo un'apparecchiatura da riscaldamento, presenta delle superfici molto calde. Proprio per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento:

CON LA STUFA ACCESA:

- non si deve mai aprire la porta;
- o non si deve toccare il vetro della porta poiché è molto rovente;
- o si deve fare attenzione che i bambini non si avvicinino;
- non si deve toccare lo scarico dei fumi;
- o non si deve gettare nessun tipo di liquido all'interno del focolare;
- o non si deve fare nessun tipo di manutenzione finché la stufa non sia fredda;
- o non si deve fare nessun tipo di intervento se non con personale qualificato;
- o si deve rispettare e seguire tutte le indicazioni presenti in questo manuale.



Alcuni prodotti sono dotati di dispositivo di sicurezza antiesplosione. Prima di accendere il prodotto o comunque dopo ogni pulizia, controllare attentamente che il dispositivo sia correttamente posizionato in sede. Il dispositivo si trova nella parte superiore della porta focolare.

01.3 CERTIFICATO DI CONFORMTÀ CE



EVA STAMPAGGI S.r.l. Via Cal Longa Z.I. 31028 Vazzola (TV) - ITALY

18

Trademark: EVA CALòR

EN 14785:2006

Residential space heating appliances fired by wood pellet

Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentato a pellet di legno

Type: SPCN9
Model: SILENCE 9

Distance to adjacent combustible materials

Distanza da materiali combustibile

5 cm Rear 20 cm Sides - cm Floor

Emission of CO in combustion products

Emissione di CO nei prodotti di combustione

: nominal heat output 0,008 % reduced heat output 0,030 %

Maximum operating pressure

Massima pressione di esercizio

Flue gas temperature

Temperatura dei fumi

: 147 °C at nominal heat output 65 °C at reduced heat output

Nominal heat output

Potenza termica nominale

: 8,5 kW

Reduced heat output : 3,0 kW

Potenza termica ridotta

Efficiency

Rendimento energetico

: nominal heat output 90,5 %

reduced heat output 96,0 %

Fuel type

Tipi di combustibile

: Wood pellet

Pellet di legno

Dust emission

Polveri

: 18 mg/Nm³ 11,5 mg/MJ At 13% O₂ At 0% O₂

Electrical power supply : 370 W

Potenza elettrica assorbita

otenza elettirea assorbita

: 230 V

Rated voltage Tensione nominale

: 50 Hz

Rated frequency

Frequenza nominale



EVA STAMPAGGI S.r.I.
Via Cal Longa Z.I.
31028 Vazzola (TV) – ITALY

18

Trademark: EVA CALòR

EN 14785 :2006

Residential space heating appliances fired by wood pellet

Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentato a pellet di legno

Type: SPCN11
Model: SILENCE 11

Distance to adjacent combustible materials

Distanza da materiali combustibile

Emission of CO in combustion products

Emissione di CO nei prodotti di combustione

Maximum operating pressure

Massima pressione di esercizio Flue gas temperature

Temperatura dei fumi

Nominal heat output

Potenza termica nominale

Reduced heat output
Potenza termica ridotta

Efficiency

Rendimento energetico

Fuel type

Tipi di combustibile

Dust emission

Polveri

Electrical power supply

Potenza elettrica assorbita

Rated voltage Tensione nominale

Rated frequency

Frequenza nominale

5 cm Rear

20 cm Sides

- cm Floor

: nominal heat output 0,012 %

reduced heat output 0,024 %

: -

: 147 °C at nominal heat output

55 °C at reduced heat output

: 10,4 kW

: 3,3 kW

: nominal heat output 91,5 % reduced heat output 97,0 %

: Wood pellet

Pellet di legno

: 18 mg/Nm³

11,5 mg/MJ

At 13% O₂

: 370 W

At 0% O₂

: 230 V

: 50 Hz



EVA STAMPAGGI S.r.l. Via Cal Longa Z.I. 31028 Vazzola (TV) - ITALY

19

Trademark: EVA CALòR

EN 14785 :2006

Residential space heating appliances fired by wood pellet

Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentato a pellet di legno

Type: SPRV **Model: TRINITY**

Distance to adjacent combustible materials

Distanza da materiali combustibile

Emission of CO in combustion products

Emissione di CO nei prodotti di combustione

Maximum operating pressure Massima pressione di esercizio

Flue gas temperature

Temperatura dei fumi

Nominal heat output

Potenza termica nominale

Reduced heat output Potenza termica ridotta

Efficiency

Rendimento energetico

Fuel type

Tipi di combustibile

Dust emission Polveri

Electrical power supply Potenza elettrica assorbita

Rated voltage Tensione nominale

Rated frequency Frequenza nominale

15 cm Rear

30 cm Sides

- cm Floor

: nominal heat output 0,008 %

reduced heat output 0,011%

: 195 °C at nominal heat output

83 °C at reduced heat output

: 9,0 kW

: 3,0kW

: nominal heat output 90,0 %

reduced heat output 96,0 %

: Wood pellet

Pellet di legno

: 13,5mg/Nm³ 9,5 mg/MJ

At 13% O₂ At 0% O2

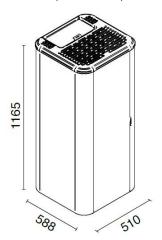
: 370 W

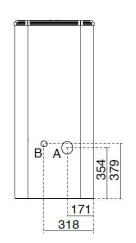
: 230 V

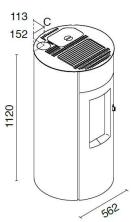
: 50 Hz

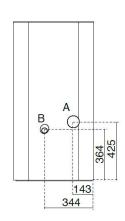
02. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

DISEGNO TECNICO SILENCE 9 / SILENCE 11 / TRINITY









- A = Ø 80 mm Scarico fumi superiore /Top Flue outlet / Sortie de Haut de Fumée / Top Abgasstutzen / Salida humos superior / Descarga de fumos posterior B = Ø 40 mm Aria combustione / Combustion air / Air de combustion / Verbrennungsluft / Aire para la combustión / Ar de combustão
- A = Ø 80 mm Scarico fumi / Flue / Cheminée / Rauchabzug
 Evacuación de humos / Descarga de fumos
 B = Ø 40 mm Aria combustione / Combustion air / Air de combustion / Verbrennungsluft / Aire para la
 combustión / Ar de combustão
 C = Ø 80 mm Scarico fumi superiore / Top Flue outlet / Sortie de Haut de Fumée / Top Abgasstutzen /
 Salida humos superior / Descarga de fumos posterior

DATI TECNICI

Technical data of the appliance: Dati tecnici dell'apparecchio:	SILE	ENCE 9	SILENCE 11		TRINITY	
Designation: Designazione:	Nominal heat output Potenza termica nominale	Reduced heat output Potenza termica ridotta	Nominal heat output Potenza termica nominale	Reduced heat output Potenza termica ridotta	Nominal heat output Potenza termica nominale	Reduced heat output Potenza termica ridotta
Fuel throughput Consumo orario (kg/h)	1,9	0,7	2,3	0,7	2,3	0,7
Necessary flue draught Requisiti minimi del tiraggio del camino (Pa)	12	10	12	10	10	11
Flue gas temperature Temperatura fumi (°C)	147	65	146	55	176	69
Flue gas mass flow Flusso massico dei fumi (g/s)	5,9	2,7	6,1	2,4	6,4	2,6
Efficiency Rendimento (%)	90,5	96,0	91,5	97,0	90,0	96,0
Total heating output Potenza termica (Kw)	8,5	3,3	10,0	3,3	9,0	3,0
CO emission at 13% of O_2 Emissioni di CO al 13% di O_2 (%)	0,008	0,030	0,012	0,024	0,008	0,011
Electrical power supply Potenza elettrica assorbita (W)	370	370	370	370	370	370
Rated voltage Tensione nominale (V)	230	230	230	230	230	230
Rated frequency Frequenza nominale(Hz)	50	50	50	50	50	50
CLASSE DI EFFICIENZA ENERGETICA Energy Efficency Class		A+	А	·+	A+	-
INDICE DI EFFICIENZA ENERGETICA Energy Efficency Index	128		129		126	

Consumi elettrici SILENCE 9:

consumo elettrico a potenza nominale: 37 W consumo elettrico a potenza ridotta: 24 W consumo elettrico in Stand-By: 3 W

Consumi elettrici TRINITY:

consumo elettrico a potenza nominale: 94 W consumo elettrico a potenza ridotta: 44 W consumo elettrico in Stand-By: 3 W

Consumi elettrici SILENCE 11:

consumo elettrico a potenza nominale: 50 W consumo elettrico a potenza ridotta: 30 W consumo elettrico in Stand-By: 3 W

03.1 PREMESSA

È VIETATA L'INSTALLAZIONE CON SCARICO FUMI A PARETE, MA LO SCARICO FUMI DEVE ESSERE A TETTO COME PREVISTO DALLA NORMA NAZIONALE.

Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose dopo l'inosservanza del punto evidenziato in precedenza per prodotti installati non a norma.

È necessario installare la stufa seguendo le normative vigenti nella propria nazione.

Per esempio in Italia vige la normativa UNI 10683:2012 la quale prevede 4 punti:

- 1. attività preliminari di competenza e responsabilità di rivenditore/installatore nel momento del sopralluogo prima dell'installazione definitiva. Le attività preliminari comprendono:
 - la verifica dell'idoneità del locale di installazione;
 - la verifica dell'idoneità del sistema di evacuazione fumi;
 - la verifica dell'idoneità delle prese d'aria esterna.

In questa fase bisogna verificare che il prodotto possa funzionare in modo sicuro e rispondente alle sue caratteristiche tecniche.

Le **condizioni di sicurezza** bisogna valutarle con un sopralluogo preventivo.

Stufe e caminetti sono sistemi di riscaldamento e devono essere installati in modo sicuro e conforme a quanto previsto dal costruttore!

- 2. installazione di competenza dell'installatore. In questa fase vengono presi in considerazione l'installazione del prodotto e del sistema di evacuazione dei fumi e affrontate tematiche relative a:
 - distanza di sicurezza da materiali combustibili;
 - realizzazione di camini, canali da fumo, sistemi intubati e comignoli.
- 3. rilascio della documentazione complementare di competenza dell'installatore.

Il rilascio della documentazione tecnica deve comprendere:

- libretto d' uso e manutenzione dell'apparecchio e dei componenti dell'impianto (esempio canali da fumo, camino, ecc.);
- Fotocopia o fotografia della placca camino;
- libretto d'impianto (ove previsto);
- Dichiarazione di Conformità in relazione al DM 37/08.

4. controllo e manutenzione - di competenza del manutentore che dovrà occuparsi di cura e manutenzione del prodotto durante il suo utilizzo nel tempo. L'operatore incaricato del controllo e della manutenzione degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva, esegue dette attività a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente. L'operatore, al termine delle medesime operazioni, ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere un rapporto di controllo tecnico conformemente ai modelli previsti dalle norme del presente decreto e dalle norme di attuazione, in relazione alle tipologie e potenzialità dell'impianto, da rilasciare al soggetto che ne sottoscrive copia per ricevuta e presa visione."

LA PRODUZIONE DELLE STUFE E' RICHIESTA SEMPRE CON MAGGIORI RENDIMENTI, QUINDI DIVENTA INDISPENSABILE ESEGUIRE INSTALLAZIONI A NORMA DI LEGGE. SE LA CANNA FUMARIA PASSA IN AMBIENTI NON RISCALDATI DEVE ESSERE TASSATIVAMENTE COIBENTATA PER UNA CORRETTA COMBUSTIONE.

03.2 CANNA FUMARIA

CARATTERISTICHE STUFE PER DIMENSIONAMENTO DELLA CANNA FUMARIA

La stufa ha le seguenti caratteristiche:

SILENCE 9 SILENCE 11

Tiraggio camino: 12 Pa
Temperatura fumi: 147 °C
Temperatura fumi: 5,9 g/s
Temperatura fumi: 5,9 g/s
Tiraggio camino: 12 Pa
Temperatura fumi: 146 °C
Flusso massico dei fumi: 6,1 g/s

TRINITY

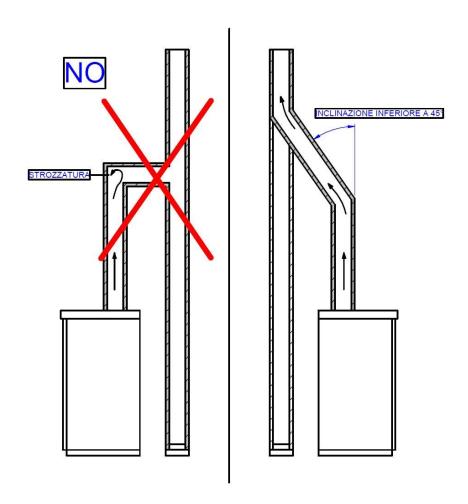
Tiraggio camino: 10 Pa Temperatura fumi: 195 °C Flusso massico dei fumi: 6,4 g/s

IMPORTANTE: LA LUNGHEZZA DEL CAMINO DEVE AVERE MASSIMO 6 METRI DI TUBO DIAMETRO UGUALE O MAGGIORE A QUELLO SPECIFICATO PER OGNI APPARECCHIO. OGNI CURVA A 90° O RACCORDO A (T) É COME 1 METRO DI TUBO.

PRIMA DEL COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA, PER GARANTIRE IL CORRETO RENDIMENTO DELLA STUFA, BISOGNA RISPETTARE LE SEGUENTI TIPOLOGIE D'INSTALLAZIONE:

INSTALLARE IL PRODOTTO CON ALMENO UN (T) E 1,5 METRI DI TUBO CERTIFICATO SECONDO LA NORMA EN 1856-2 La canna fumaria è uno degli elementi chiave per il buon funzionamento della stufa. Le migliori sono quelle in acciaio (inox o alluminato) per la qualità dei materiali, la resistenza, la durata nel tempo, la facilità di pulizia e la manutenzione.

- La stufa sulla parte posteriore è dotata di un'uscita fumi circolare e di un terminale al quale deve essere collegata la canna fumaria
- Per facilitare l'allaccio alla canna fumaria rigida in acciaio si consiglia di utilizzare gli appositi raccordi telescopici che, oltre
 ad oltre ad agevolare tale operazione, compensano anche la dilatazione termica sia del focolare che della canna fumaria
 stessa
- Si consiglia di bloccare la canna al terminale della stufa con del silicone resistente alle alte temperature (1 000°C). Nel caso in cui l'imbocco della canna fumaria esistente non si trovi perfettamente perpendicolare all'uscita fumi del focolare, il loro collegamento deve essere effettuato utilizzando l'apposito raccordo inclinato. L'inclinazione, rispetto alla verticale, non deve essere mai superiore ai 45° e non devono essere presenti delle strozzature.
- In caso di passaggio attraverso solai bisogna interporre un manicotto isolante dello spessore di 10 cm.
- E' assolutamente necessario coibentare la canna fumaria lungo tutta la sua lunghezza. La coibentazione permetterà di mantenere un'alta temperatura dei fumi, al fine di ottimizzare il tiraggio, evitare condense e ridurre i depositi di particelle incombuste sulle pareti della canna. Utilizzare, per questo scopo, materiali isolanti idonei (lana di vetro, fibra ceramica, materiali incombustibili di classe A1).
- Il minimo tecnico per un corretto tiraggio di una stufa a pellet è di 2 mt verticali.
- La canna fumaria deve essere impermeabile agli agenti atmosferici e bisogna evitare troppi cambi di direzione.
- Non è ammesso l'uso di tubi metallici flessibili ed estensibili.



CANNA FUMARIA ESISTENTE (TRADIZIONALE)

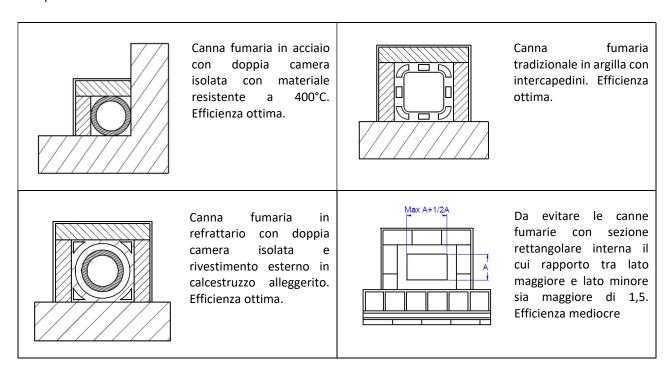
isolante (vedi tabella) Ø80 mm Max Ø150 mm flangia di chiusura ermetica in acciaio inox o alluminio

presa d'aria esterna con griglia non richiudibile

Tipi di canna fumaria

raccordi a "T"

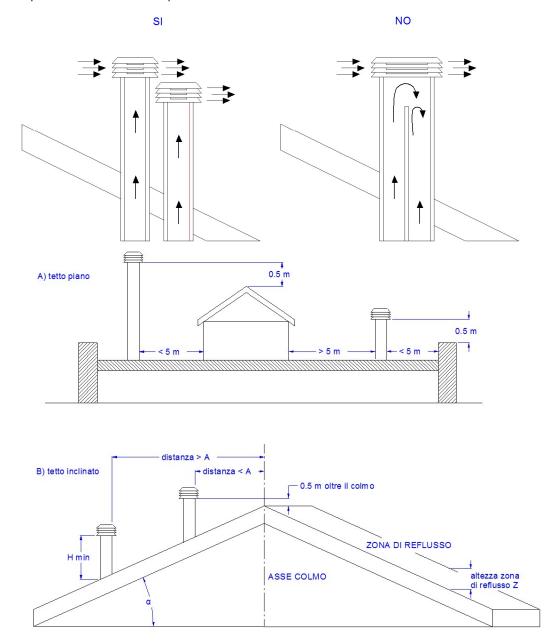
Esempi di canna fumaria:



03.3 COMIGNOLO

L'installazione corretta del comignolo permette di ottimizzare il funzionamento della stufa. Il comignolo antivento deve essere composto da un numero di elementi tali che la somma della loro sezione, in uscita, sia sempre doppia rispetto a quella della canna fumaria. Il comignolo deve essere posizionato in modo che superi il colmo del tetto di circa 150 cm, in modo che sia in pieno vento. I comignoli devono:

- avere sezione utile di uscita almeno uguale al doppio di quella dalla canna fumaria.
- essere fatti in modo tale da impedire la penetrazione di pioggia o neve.
- essere costruiti in maniera da assicurare, in caso di venti provenienti da ogni direzione, l'evacuazione dei prodotti della combustione.
- essere privi di ausili meccanici di aspirazione.



Inclinazione del tetto α [°]	Larghezza orizzontale della zona di reflusso dall'asse del colmo A [m]	Altezza minima dello sbocco dal tetto Hmin =Z+0,50m	Altezza della zona di reflusso Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

03.4 TIRAGGIO

I gas che si formano durante la combustione, scaldandosi, subiscono un incremento di volume e, di conseguenza, assumono una densità minore rispetto all'aria circostante più fredda.

Questa differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno del camino determina una depressione, detta depressione termica, che è tanto maggiore quanto più alta è la canna fumaria e quanto più elevata è la temperatura.

Il tiraggio della canna fumaria deve essere in grado di vincere tutte le resistenze del circuito fumi in modo tale che i fumi prodotti all'interno della stufa durante la combustione vengano aspirati e dispersi nell' atmosfera attraverso il condotto di scarico e la canna fumaria stessa. Diversi sono i fattori meteorologi che influenzano il funzionamento della canna fumaria, pioggia, nebbia, neve, altitudine, ma il più importante è di certo il vento, che ha la capacità di provocare oltre alla depressione termica anche la depressione dinamica.

L'azione del vento varia a seconda che si tratti di vento ascendente, orizzontale o discendente.

- Un vento ascendente ha sempre l'effetto di aumentare la depressione e quindi il tiraggio.
- Un vento orizzontale aumenta la depressione in caso di corretta installazione del comignolo.
- Un vento discendente ha sempre l'effetto di diminuire la depressione, a volte invertendola.

L'eccesso di tiraggio provoca un surriscaldamento della combustione e di conseguenza una perdita di efficienza della stufa.

Parte dei gas di combustione insieme a piccole particelle di combustibile vengono aspirate nella canna fumaria prima di essere bruciate diminuendo l'efficienza della stufa, aumentando il consumo di pellet e provocando l'emissione di fumi inquinanti.

Contemporaneamente l'alta temperatura del combustibile, dovuta all'eccesso di ossigeno, usura la camera di combustione prima del tempo.

Lo scarso tiraggio invece, rallenta la combustione, raffredda la stufa, produce ritorni di fumo nell'ambiente diminuendone l'efficienza e provoca pericolose incrostazioni nella canna fumaria.

Per ovviare ad un eccessivo tiraggio è opportuno utilizzare:

Regolatore di tiraggio



03.5 EFFICIENZA STUFA

Paradossalmente, stufe di grande efficienza possono rendere più difficile il lavoro del camino.

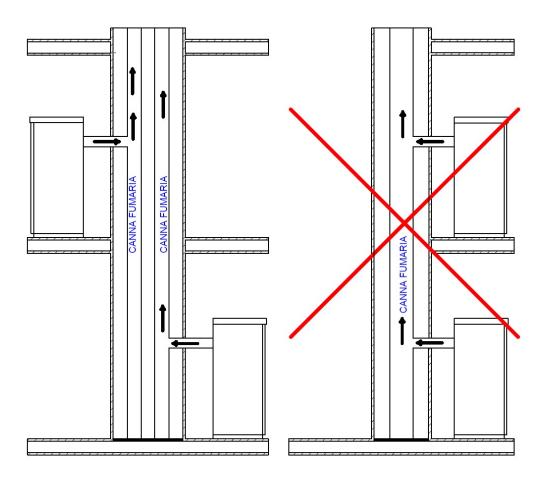
Il buon funzionamento di un camino dipende dall'aumento della temperatura al suo interno provocato dai fumi della combustione. Ora, l'efficienza di una stufa è determinata dalla sua capacità di trasferire la maggior parte del calore prodotto all'ambiente da riscaldare: ne consegue che, tanto maggiore è l'efficienza della stufa, tanto più "freddi" sono i fumi residui della combustione, e di conseguenza, tanto minore il "tiraggio".

Un camino tradizionale, di concezione ed isolamento approssimati, funziona assai meglio a servizio di un caminetto tradizionale aperto, o di una stufa di cattiva qualità, dove la maggior parte del calore viene perduta con i fumi.

Acquistare una stufa di qualità significa dunque spesso dover intervenire sulla canna fumaria, anche se già esistente e funzionante con vecchi impianti, per isolarla meglio.

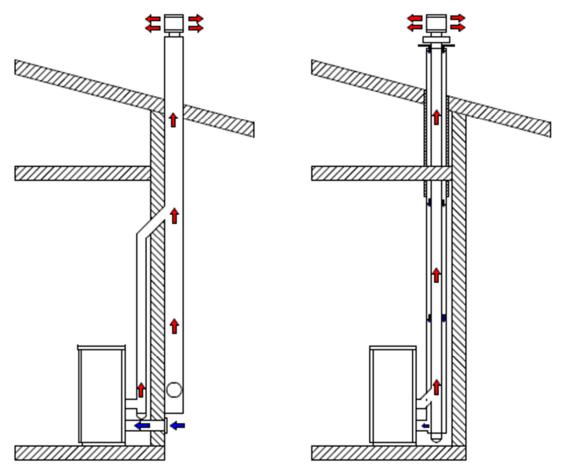
Se la stufa non scalda o fa fumo è sempre dovuto ad un cattivo tiraggio.

- Un comune errore è quello di collegare il tubo della stufa ad un camino esistente, lasciando che questo resti a servizio
 anche del vecchio impianto. In questo modo, due impianti a combustibile solido sono uniti dalla stessa canna fumaria, il
 che è sbagliato e pericoloso.
- Se i due impianti sono usati contemporaneamente, il carico complessivo dei fumi può essere eccessivo per la sezione
 esistente del camino provocando ritorni di fumo; se viene usata una sola stufa, il calore dei fumi provoca, sì, il tiraggio del
 camino, il quale però aspirerà aria fredda anche dall'apertura dell'impianto spento, raffreddando di nuovo i fumi, e
 bloccando il tiraggio.
- Se, infine, i due impianti sono posti a livelli diversi, oltre ai problemi esposti, si può interferire con lo stesso principio dei vasi comunicanti, provocando un andamento dei fumi di combustione irregolare ed imprevedibile.



03.6 INSTALLAZIONE

Utilizzando tubi coassiali l'aria risulterà preriscaldata e contribuirà ad una miglior combustione e una minore emissione nell'atmosfera.

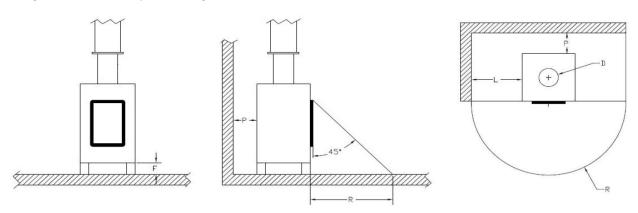


Prima di procedere con l'installazione è necessario rispettare le seguenti indicazioni:

Scegliere un punto definitivo dove collocare la stufa e quindi:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere la presa d'aria esterna (aria combustione).
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica dotata di impianto di scarico di terra.
- L'impianto elettrico del locale dove viene installata la stufa deve essere dotato di messa a terra, se così non fosse potrebbero verificarsi delle anomalie al quadro di comando.
- Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento con la canna fumaria e nelle vicinanze della presa "aria combustione".
- L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico.
- Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico).
- E' necessario proteggere dal calore tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a un eccessivo calore. Pavimenti in legno o in materiale infiammabile, devono essere protetti con materiale non combustibile (esempio: una lamiera da 4 mm oppure vetro ceramico).
- L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.
- L'apparecchio non è idoneo all'installazione su canna condivisa.
- La stufa, durante il suo funzionamento, preleva una quantità d'aria dall'ambiente in cui si trova per cui si rende necessaria una presa d'aria esterna all'altezza del tubo situato sul retro della stessa. I tubi da utilizzare per lo scarico fumi devono essere tubi appositi per le stufe a pellet: costruiti in acciaio verniciato o in acciaio inox, diametro 8 cm, con apposite guarnizioni

- La presa "aria combustione" deve raggiungere una parete che dà all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione
 purché siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camere da letto e bagno oppure, dove esista pericolo di
 incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in
 modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee
 protezioni, purché non riduca la sezione minima.
- Quando la stufa è collocata in ambienti nei quali è circondata da materiali combustibili (esempio mobili, rivestimenti in legno ecc.) si devono rispettare le seguenti distanze:



SILENCE

DISTANZA	DI	SICUREZZA	DA	MATERIALE	DISTANZA DI SICUREZZA DA MATERIALE <u>NON</u>
INFIAMMABI	LE:				INFIAMMABILE:
PARETE POST	ERIC	RE P = 50 mm			PARETE POSTERIORE P = 50 mm
PARETE LATE	RALE	L = 200 mm			PARETE LATERALE L = 200 mm
PAVIMENTO	F = 0	mm			PAVIMENTO F = 0 mm
SPESSORE ISO	DLAN	IENTO PAVIME	NTO =	0 mm	SPESSORE ISOLAMENTO PAVIMENTO = 0 mm
FRONTE R = 1	1000	mm			FRONTE R = 1000 mm

TRINITY

DISTANZA	DI	SICUREZZA	DA	MATERIALE	DISTANZA DI SICUREZZA DA MATERIALE <u>NON</u>		
INFIAMMAE	ILE:				INFIAMMABILE:		
PARETE POS	TERIC	RE P = 150 mm	1		PARETE POSTERIORE P = 100 mm		
PARETE LATERALE L = 300 mm					PARETE LATERALE L = 200 mm		
PAVIMENTO	F = 0	mm			PAVIMENTO F = 0 mm		
SPESSORE IS	OLAN	IENTO PAVIME	NTO =	0 mm	SPESSORE ISOLAMENTO PAVIMENTO = 0 mm		
FRONTE R =	1000	mm			FRONTE R = 1000 mm		

• E' comunque consigliabile, oltre al rispetto delle distanze minime, installare dei pannelli isolanti ignifughi resistenti al calore (lana di roccia, cemento cellulare, ecc.) Quello consigliato è:

Promasil 1000

Temperatura di classificazione: 1000 °C Calore specifico: 1,03 Kj/kgK

Densità: 245 kg/m³ Conduttività termica a temperatura media:

Ritiro a temperatura di riferimento, 12 ore: 200 °C \rightarrow 0,07 W/mK 1,3/1000°C % 400 °C \rightarrow 0,10 W/mK Resistenza alla compressione a freddo: 1,4 MPa 600 °C \rightarrow 0,14 W/mK

Resistenza alla flessione: 0,5 MPa 800 °C → 0,17 W/mK

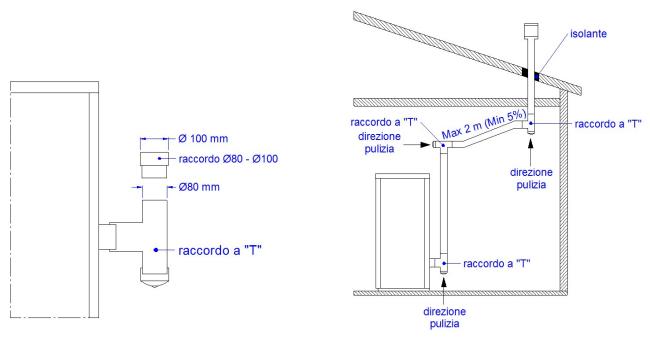
Coefficiente di espansione termica: 5,4x10⁻⁶ m/mK Spessore: 40 mm

- La stufa quando è accesa può creare depressione nel locale dove è installata, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera, fanno eccezione solo caldaie di tipo c(stagne).
- Verificare la presenza di aria comburente: essa deve essere pescata da uno spazio libero (non spazi dove esistano ventilatori estrattori oppure senza ventilazione) o all'esterno.
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni.
- Disimballare la stufa: fare attenzione a non intaccare il prodotto nel momento del disimballo.
- Controllare i piedini della stufa e regolarli in modo che la stufa sia stabile.
- Posizionate la stufa in modo che la porta e gli eventuali sportelli non vadano contro le pareti.
- Dopo aver collegato la stufa alla presa dell'aria comburente collegare il raccordo alla canna fumaria.

APPARECCHI ERMETICI

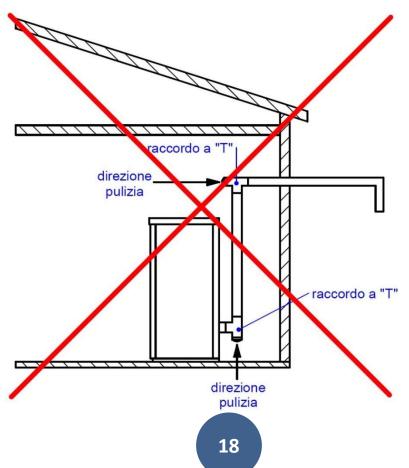
Questi apparecchi prelevano l'aria di combustione e della pulizia vetro direttamente dall'esterno, non nella stanza in cui sono installate, se correttamente collegate tramite un tubo di aspirazione, facendo sì che non venga consumato l'ossigeno dall'ambiente. Utilizzando tubi coassiali l'aria risulterà preriscaldata e contribuirà ad una miglior combustione e una minore emissione nell'atmosfera. Ideali per le case passive, garantiscono il maggior comfort a bassi costi. Se non installate la stufa con la presa d'aria esterna la stufa funzionerà lo stesso.

ESEMPIO DI INSTALLAZIONE:

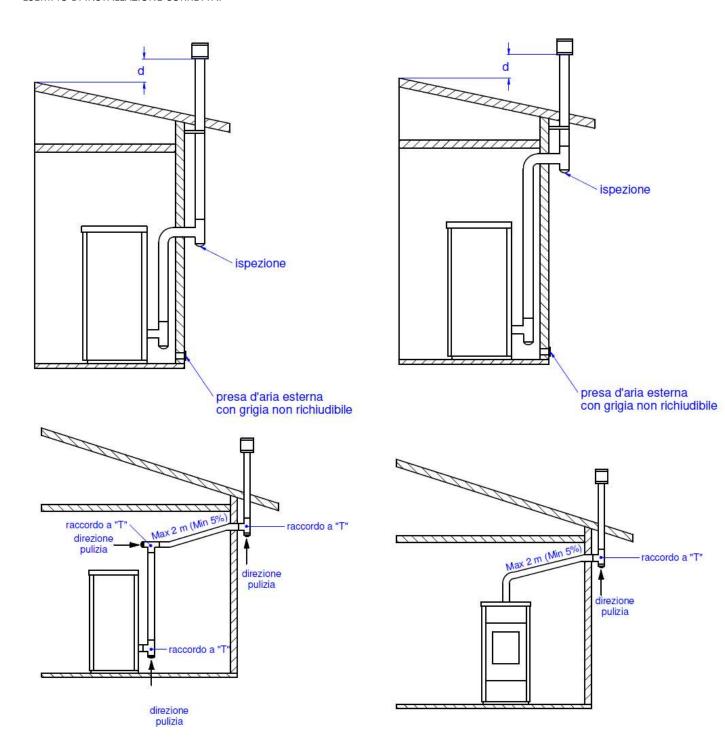


ESEMPIO DI INSTALLAZIONE ERRATA:

I tubi di espulsione dei fumi non devono mai essere installati in modo che i gas di evacuazione siano con uscita diretta orizzontale o orientati verso il basso.



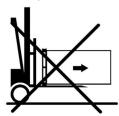
ESEMPIO DI INSTALLAZIONE CORRETTA:



MOVIMENTAZIONE E DISIMBALLO

Nel momento del trasporto non posizionate il prodotto in senso orizzontale. Lo scarico del prodotto deve essere effettuato con mezzi di sollevamento idonei e che abbiano caratteristiche conformi al peso del prodotto. L'operatore deve assicurarsi che nel momento dello scarico o del sollevamento del prodotto non ci siano persone o cose nei dintorni. Nel momento del disimballo cercate di non intaccare il prodotto con taglierini o mezzi contundenti. Tenete l'imballo al di fuori dalla portata dei bambini. Svitate da sotto il bancale, le viti che la fissano a quest'ultimo e posizionate il prodotto nel punto dedicato facendo attenzione a eventuali impedimenti che ostacolano l'installazione o intacchino il prodotto.





INSTALLAZIONE STUFA

Nel rispetto delle attuali normative per l'installazione, la stufa deve essere collocata in un luogo ventilato dove affluisce aria sufficiente per garantirne una corretta combustione e quindi un buon funzionamento. Il locale deve avere una volumetria non inferiore a 20 m3 e per assicurare una buona combustione (40 m3/h di aria) è necessaria una "presa d'aria combustione" che deve raggiungere una parete che da all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna (Ø80mm) e non siano adibiti a camere da letto e bagno oppure, dove esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non riduca la sezione minima.

La stufa non deve essere posizionata vicino a tende, poltrone, mobili o altri materiali infiammabili.

La stufa non deve essere installata in atmosfere esplosive o ambienti che possano diventare potenzialmente esplosivi per presenza di macchinari, materiali o polveri che possano causare emissioni di gas o si possano infiammare facilmente con scintille. Prima di accingersi ad installare la stufa a pellet bisogna tenere presente che tutte le finiture o eventuali travi in materiale combustibile devono essere posizionate a debita distanza e al di fuori della zona di irraggiamento della stufa stessa.

La stufa può avere scarico superiore oppure posteriore. In base alla posizione della canna fumaria scegliere se installare la stufa con scarico superiore oppure posteriore.

LA STUFA NON FUNZIONA NEL CASO IN CUI IL COPERCHIO PELLET SIA APERTO.

COLLEGAMENTO ELETTRICO

Il collegamento elettrico deve essere eseguito da personale qualificato prevedendo a monte un interruttore magnetotermico.

Particolare attenzione deve essere fatta quando il funzionamento è come integrazione e tutte le apparecchiature devono intervenire come programmato.

Da evitare installazioni con cavi elettrici con percorso in vicinanza di tubi dei fumi o parti molto calde opportunamente isolate.

La tensione è di 230 V mentre la frequenza 50 Hz.

L'impianto elettrico dove viene collegata, deve essere dotato del conduttore di terra come previsto dalle Normative 73/23 CEE e 93/98 CEE.

TERMOSTATO ESTERNO

In questo prodotto è possibile installare un termostato esterno. Questa operazione la può compiere solo il personale autorizzato. Si può utilizzare un cavo a 2 poli con doppio isolamento di comune acquisto. Collegare i due poli al connettore della scheda elettronica CN7 pin 7-8. Abilitare il termostato esterno portando la temperatura ambiente con il tasto P2 fino ad arrivare alla dicitura T-E. Nella schermata iniziale scomparirà la temperatura ambiente e si avrà T-ON quando il termostato chiama e T-OF quando il termostato è soddisfatto. Nel caso in cui il termostato fosse chiuso, l'apparecchio lavora alla potenza impostata. Qualora il termostato si aprisse, l'apparecchio lavorerebbe nello stato MODULA fino alla spegnimento se STAND-BY è attivato.

ACCENSIONE

La prima operazione da effettuare è collegare la spina del prodotto all'impianto elettrico; riempire il serbatoio di pellet.

Per quest'operazione bisogna fare molta attenzione a non svuotare direttamente tutto il sacco in un'unica volta, ma eseguire l'operazione lentamente in modo da non versare la polvere del pellet presente nel sacchetto all'interno del serbatoio. Se presente, fate attenzione a non intaccare la guarnizione presente nello sportello del serbatoio del pellet e tenete pulita la superficie di appoggio di quest'ultima.

Il pellet non deve essere scadente, le caratteristiche sono elencate nel capitolo SICUREZZA DEL PRODOTTO. L'utilizzo di un pellet scadente può far sì che la caldaia non raggiunga il rendimento massimo a causa di una cattiva combustione e la degradazione del prodotto stesso. Controllare che lo sportello del serbatoio del pellet sia chiuso correttamente fino in fondo altrimenti il prodotto non funzionerebbe correttamente.

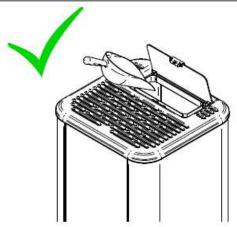
Il vano raccogli cenere deve essere chiuso. È presente un contatto fine corsa nella porta che nel caso in cui non sia chiusa correttamente, toglie alimentazione alla coclea e manderebbe la stufa in allarme.

Caricare il pellet e da menu principale effettuare il CARICO INIZIALE, per poi accendere il prodotto.

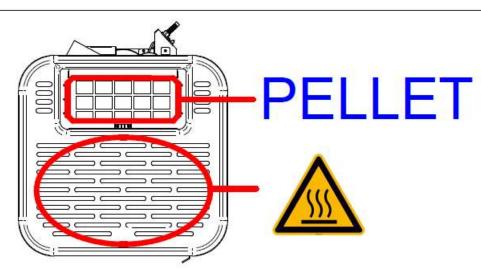
Nel prodotto è presente il meccanismo di pulizia del braciere. Prima di caricare il pellet il prodotto aziona questo dispositivo di pulizia in modo avere sempre il braciere pulito per avere il maggior rendimento possibile. Questa fase di pulizia dura in media 4 minuti. Al termine della pulizia, se tutti i meccanismi hanno concluso correttamente il loro ciclo allora si avrà CARICA PELLET, altrimenti ci sarà un allarme che interromperà la fase di accensione.



NO



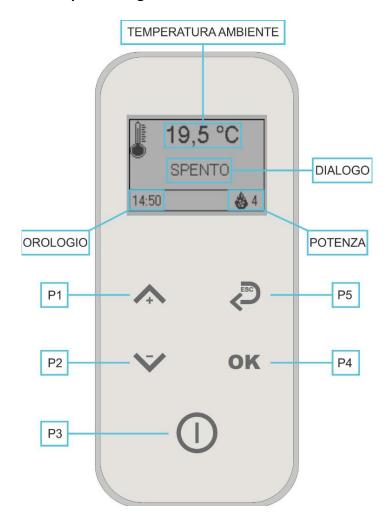
OK



04.1 RADIOCOMANDO

Corretto funzionamento e dispositivi regolazione comandi

Console



Il radiocomando visualizza le informazioni sullo stato di funzionamento della stufa. Accedendo al menu e possibile ottenere vari tipi di visualizzazione ed effettuare le impostazioni disponibili a seconda del livello di accesso. Dipendendo dalla modalità operativa, le visualizzazioni possono assumere differenti significati a seconda della posizione sul display.

Descrizione Pannello

PULSANTE 1 - Incremento:

Il pulsante in modalità programmazione modifica/incrementa il valore di menu selezionato, in modalità di lavoro/spento incrementa il valore della temperatura del termostato ambiente o della potenza della stufa.

PULSANTE 2 - Decremento:

Il pulsante in modalità programmazione modifica/decrementa il valore di menu selezionato, in modalità lavoro/spento decrementa il valore della temperatura del termostato ambiente o della potenza della stufa.

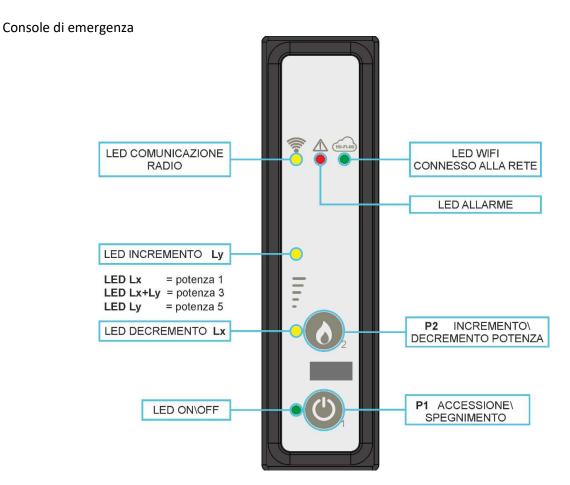
PULSANTE 3 - ON/OFF sblocco:

Il pulsante, premuto per due secondi, permette l'accensione o lo spegnimento manuale della stufa a seconda che sia rispettivamente in stato di spento o acceso.

Con una semplice pressione invece, si accende il display del radiocomando. Qualora si siano verificati degli allarmi che hanno portato la stufa stessa in Blocco, il pulsante consente lo sblocco e il successivo passaggio allo stato Spento.

PULSANTE 4 – Conferma

PULSANTE 5 – Indietro



La console di emergenza serve nel momento in cui il radiocomando non funzioni oppure nel caso di perdita di quest'ultimo. PULSANTE P1: On / Off

Tenendo premuto questo pulsante la stufa si accenderà o spegnerà in base alle ultime impostazioni registrate dal radiocomando. PULSANTE P2: incremente / decremento della potenza

Con questo pulsante è possibile selezionare la potenza della stufa in maniera manuale.

ASSOCIAZIONE RADIOCOMANDO

Prima accensione e associazione del radiocomando alla stufa: è necessario interfacciare il radiocomando al display di emergenza. Ci sono 2 possibilità:

- 1) con scheda spenta premere i due tasti del radiocomando (ok+on-off) fino a che non appare il menu radio id. A questo punto premere il tasto e appare la scritta "NUOVA". Premere il tasto "OK" e selezionare il numero di canale desiderato (tasti + e -). Accendere la scheda e premere il tasto "OK" del radiocomando per confermare.
- 2) con scheda accesa premere i due tasti del radiocomando (ok+on-off) fino a che non appare il menu radio id. A questo punto premere il tasto e appare la scritta "NUOVA". Premere il tasto "OK" e selezionare il numero di canale desiderato (tasti + e -). Premere i due tasti nella consolle emergenza fino a che lampeggiano tutti i led. A questo punto premere il tasto "OK" del radiocomando per confermare.

Il menù

Con pressione sul pulsante P4 si accede al menu.

Questo è suddiviso in varie voci e livelli che permettono di accedere alle impostazioni e alla programmazione della scheda.

MENU UTENTE

Il prospetto seguente descrive sinteticamente la struttura del menu soffermandosi in questo paragrafo alle sole selezioni disponibili per l'utente.

STAND-BY

In questo menù è possibile attivare o disattivare lo stand-by automatico della stufa. Quando selezionato, se la temperatura ambiente supera di 2 °C la temperatura impostata allora la stufa si spegnerà automaticamente per poi riaccendersi quando la temperatura ambiente scende sotto 2°C rispetto a quella impostata.

DATA E ORA

Imposta l'ora e la data corrente. La scheda è provvista di batteria al litio che permette all'orologio un'autonomia superiore ai 3/5 anni. Impostare la data corrente premendo OK e le rispettive frecce per aumentare o decrementare i valori selezionati.

CRONO

Sottomenu Abilita Crono

Il menu visualizzato sul display "Abilita Crono", permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato. Per abilitare premere il pulsante P1. Confermare con il tasto P3.

Sottomenu Crono Giorno

Selezionato il menu "Crono Giorno", tramite i pulsanti P1 e P2 si abilita il crono giornaliero. Con il Pulsante P4 si scorrono le possibili voci tra cui: orario di accensione, orario di spegnimento, potenza impostata della stufa, temperatura ambiente. E' possibile impostare due fasce di funzionamento. L'impostazione OFF indica all'orologio di ignorare il comando. Per variare utilizzare i tasti P1 e P2 mentre per confermare premere P3.

Sottomenu Crono Settimanale

Il menu "Crono Settimanale" permette di abilitare /disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato settimanale. La funzione settimanale dispone di 4 programmi indipendenti. Inoltre, impostando OFF nel campo orari, l'orologio ignora il comando corrispondente. Per variare utilizzare i tasti P1 e P2 mentre per confermare premere P3.

In ogni programma troverete: Orario Accensione, Orario Spegnimento, Potenza impostata della stufa, temperatura ambiente, giorni della settimana in cui deve essere attivo il programma stesso. Il Lunedì corrisponde a 1 e la domenica a 7.

Sottomenu Crono Week End

Permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel fine settimana (giorni 6 e 7, ovvero sabato e domenica). Per abilitare premere i pulsanti P1 e p2. Impostando i tempi **Start 1** e **Stop 1** si imposta il periodo di funzionamento per il giorno **Sabato**, mentre **Start 2** e **Stop 2** per impostare il funzionamento della stufa per la giornata di **Domenica**.

LINGUA

Permette di selezionare la lingua di dialogo tra quelle disponibili. Per passare alla lingua successiva premere P1 (aumento) per retrocedere premere P2 (decremento), per confermare premere P4.

IMPOSTAZIONI

In questo menù trovate:

BIP SCHEDA: si tratta del cicalino presente nella scheda. Con questo sottomenù si può attivare o disattivare

RETROILLUMINAZIONE ON: durata dell'illuminazione del radiocomando

POWER ON: durata del display acceso LUMINOSITA': accesa oppure spenta CONTRASTO: regolate il contrasto del display

TONI TASTI: disattivate o attivate il bip tasti del radiocomando

CARICO INIZIALE

Questa funzione, è disponibile solamente quando la stufa risulta in **SPENTO** e permette di caricare la coclea al primo avvio della stufa, quando il serbatoio pellet risulta vuoto. Dopo aver selezionato il menu premere quindi P1. Il ventilatore fumi si accende alla massima velocità, la coclea si accende (led coclea acceso) e vi rimangono fino ad esaurimento del tempo indicato sul display, oppure fino alla pressione del tasto P3.

STATO STUFA

Entrati nel menu STATO STUFA, previa pressione del pulsante P4, sul display scorre lo stato di alcune variabili durante il funzionamento della stufa in lavoro

STATO WIFE

Entrati nel menu STATO WI FI, previa pressione del pulsante P4, sul display scorre lo stato di alcune variabili dello stato del wi fi. È possibile resettare le opzioni all'interno di questo menù.

TARATURE UTENTE

In questo menù potrete aumentare o diminuire di una percentuale preimpostata la caduta del pellet dovuta al cambiamento del pellet stesso.

MENU TECNICO

Questa voce del menu è riservata al tecnico installatore della stufa.

MODO VENTOLA

In questo menù è possibile attivare o disattivare la ventilazione ambiente. È possibile farlo in qualsiasi potenza.

Funzioni utente

Di seguito è descritto il normale funzionamento del controllore regolarmente installato in una stufa ad aria con riferimento alle funzioni disponibili per l'utente.

Accensione della stufa

Per accendere la stufa premere su P3 per qualche secondo. L'avvenuta accensione è segnalata nel display con la scritta "Check up". In queste condizioni la stufa si pone nello stato di preriscaldamento, viene effettuata la pulizia del braciere, si accendono la candeletta (visibile dal led candeletta) e il ventilatore di aspirazione fumi.

Eventuali anomalie durante la fase di accensione, sono segnalate sul display e la stufa va nello stato di allarme.

Caricamento del pellet

Dopo circa 1 minuto inizia la fase di caricamento pellet, sul display scorre la scritta "Carica Pellet". In una prima fase la coclea provvede a caricare il pellet nel braciere per un tempo fisso. Nella seconda fase la coclea si spegne, mentre la velocità dei fumi e la candeletta rimangono nello stato precedente. Se non avviene l'accensione dopo tale fase, la coclea si riaccende e la candeletta rimane accesa.

Fuoco presente

Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato una soglia prestabilita, il sistema si porta in modalità accensione visualizzando la scritta "Fuoco Presente" sul display.

La velocità dei fumi è fissa, la coclea si accende per un tempo fisso e la candeletta risulta spenta. Eventuali anomalie, arrestano la scheda e segnala lo stato di errore.

Stufa in lavoro

Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato un dato valore e lo ha mantenuto per almeno un tempo prefissato, la stufa passa nella modalità lavoro che è quella normale di esercizio. Il display superiore visualizza l'ora e la temperatura ambiente e quello inferiore la potenza impostata e la potenza in cui si trova la stufa. La potenza risulta impostabile premendo il tasto P2 e la temperatura ambiente impostabile premendo il pulsante P1. Se la temperatura dei fumi raggiunge una certa soglia impostata la ventola scambiatore aria si accende. È possibile escludere la ventilazione ambiente dal menu MODO VENTOLA.

Durante tale fase, la stufa esegue una pulizia del braciere. Sul display scorre la scritta "Pul-braciere", la coclea risulta accesa (led coclea acceso), il ventilatore fumi acceso. Passato un dato tempo la stufa ritorna in stato d lavoro.

Modifica della potenza calorica impostata

Durante il normale funzionamento della stufa (Lavoro) è possibile modificare la potenza calorica emessa agendo sul pulsante P2. Per aumentare la potenza calorica premere P1, mentre per diminuire premere P2. Il livello di potenza impostato è visualizzato dal display. Per uscire dal set attendere 5 secondi senza eseguire operazioni sulla tastiera, oppure premere P3 o P4.

Modifica dell'impostazione della temperatura ambiente

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente agire sul tasto P1. Il display visualizza la temperatura ambiente impostata (SET di temperatura). Agendo quindi sui tasti P1 (aumenta) e P2 (diminuisci) è possibile modificarne il valore. Dopo circa 5 secondi il valore viene memorizzato ed il display ritorna alla normale visualizzazione, oppure per uscire premere P3 o P4.

La temperatura ambiente raggiunge la temperatura impostata (SET temperatura)

Quando la temperatura ambiente ha raggiunto il valore impostato, la potenza calorica della stufa è automaticamente portata al valore minimo. In tali condizioni il display visualizza il messaggio "Modula". Se la temperatura ambiente scende al di sotto di quella impostata (Set temperatura) la stufa ritorna in modalità "Lavoro" ed alla potenza precedentemente impostata (Set potenza). Nel caso in cui abbiate un termostato esterno e abbiate impostato la temperatura ambiente in t-e se il termostato risulta aperto va in modulazione mentre se è chiuso ritorna alla potenza settata.

Stand-by

Se abilitato nel menu, la funzione stand-by permette di spegnere la stufa una volta soddisfatte le condizioni spiegate di seguito. Si abilita se per un dato tempo, la temperatura ambiente è superiore alla temperatura impostata (Set ambiente) più un delta di temperatura preimpostato. Nel display compare la scritta "Standby" ed a seguire i minuti rimanenti. Al termine del dato tempo, sul display appare la scritta "Attesa raffredda". In tale stato la stufa presenta coclea spenta (led coclea spento) e lo scambiatore si spegne. Quando la temperatura dei fumi raggiunge una soglia data, la stufa entra nella modalità stand-by e scorre la scritta "Stop eco temp). La coclea è spenta (led coclea spento), lo scambiatore risulta spento, come pure il ventilatore dei fumi.

Se la temperatura ambiente, scende al di sotto della temperatura impostata (Set ambiente) meno la soglia data dal delta di temperatura, la stufa si riaccende.

Spegnimento della stufa

Per spegnere la stufa è sufficiente fare una pressione prolungata sul pulsante P3. Sul display compare il messaggio "SPEGNIMENTO". Si arresta il motore della coclea (led coclea spento) e la velocità del ventilatore fumi è preimpostata. Il ventilatore dello scambiatore (led scambiatore acceso) rimane attivo fino a quando la temperatura fumi scende al di sotto di un valore preimpostato. Dopo un dato tempo, se la temperatura dei fumi risulta essere sotto una soglia data la stufa si spegne, visualizzando il messaggio "Off".

Wi-fi (Se integrato)

Di seguito la procedura per la configurazione:

- 1. Da un dispositivo dotato di periferica Wi-Fi (computer/tablet/smartphone) si deve effettuare la connessione alla rete Wi-Fi creata dal modulo Wi-Fi. Il nome della rete da ricercare (SSID) sarà simile a "Evastampaggi-Wifi 000780FFFFFF".
- 2. Verificare che la periferica Wi-Fi (computer/tablet/smartphone) abbia stabilito la reale connessione alla rete creata dal modulo Wi-Fi.
- 3. Aprire il browser del dispositivo in uso (Internet Explorer, Firefox, etc.) e nella barra degli indirizzi scrivere il seguente indirizzo: http://192.168.1.1 .
- 4. Verrà aperta la pagina principale del modulo Wi-Fi in cui sono riportate alcune informazioni relative al suo funzionamento.
- 8. scegliete la lingua desiderata e seguite.
- 9. Selezionare dall'elenco la rete da utilizzare per connettere il dispositivo ad Internet e inserire la password della rete selezionata.
- 10. Cliccare il pulsante 'Connetti' per connettere il modulo ad Internet.
- 11. visualizzerete il messaggio: il dispositivo si sta connettendo, attendere 30 secondi. Il led verde della connessione wi fi lampeggia.
- 12. Dopo alcuni secondi dall'avvenuta connessione ad Internet si accenderà fisso il led verde ad indicare che il modulo ha terminato la procedura di configurazione correttamente.
- 13. A questo punto il prodotto da voi acquistato è connesso stabilmente alle rete Internet.

Ora aprire il browser del dispositivo in uso e nella barra degli indirizzi scrivere il seguente indirizzo:

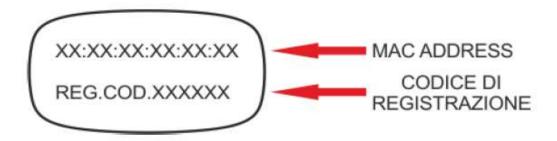
http://evastampaggi.efesto.web2app.it/.

Si aprirà la pagina della Web App EFESTO, cliccare nella sezione "Registrati" del menù principale. Una volta effettuata la registrazione riceverete una mail di conferma nella vostra casella di posta elettronica.

14. Tornare alla pagina principale della Web App EFESTO e accedere al proprio account inserendo i dati (indirizzo mail e password) precedentemente utilizzati in fase di registrazione. E' possibile quindi ora inserire un nuovo dispositivo cliccando nella sezione "Aggiungi stufa" del menu principale.

Durante questa procedura vi verranno richiesti:

- **CODICE ARTICOLO** e **SERIAL NUMBER** che trovate nella parte posteriore del vostro dispositivo elettronico (stufa a pellet, caldaia, etc.), (il **CODICE ARTICOLO** corrisponde a MODEL e **SERIAL NUMBER** corrisponde a SERIAL nell'etichetta nel retro dell'apparecchio)
- MAC ADDRESS e CODICE DI REGISTRAZIONE che trovate nella parte posteriore del vostro modulo Wi-Fi (vedi figura in seguito)



TEST PASSED

MODEL: =CODICE ARTICOLO / ITEM NUMBER

SERIAL: =SERIAL NUMBER

FIRMWARE:

A questo punto il vostro dispositivo elettronico (stufa a pellet, caldaia, etc.) è stato aggiunto ed è ora gestibile tramite la Web App dal vostro dispositivo (computer/ tablet/ smartphone).

Siete ora in grado di gestire autonomamente dal vostro dispositivo tutte le funzioni disponibili del prodotto da voi acquistato.

Allarmi

Nell'eventualità che si verifichi un'anomalia di funzionamento, la scheda interviene e segnala l'avvenuta irregolarità, accendendo il led allarmi (led allarme acceso) e emettendo segnali acustici.

Sono previsti i seguenti allarmi:

Visualizzazione display	N°	Origine dell'allarme	
ALARM BLACK-OUT	(1)	Mancanza tensione di rete	
ALARM TEMP. FUMI	(2)	Sovra temperatura fumi	
ALARM REG. ENCODER	(3)	Controllare encoder motore fumi	
ALARM NO ENCODER	(4)	Ventilatore fumi guasto, non funzionante	
ALARM ACCENSIONE FALLITA	(5)	Mancata accensione del prodotto	
ALARM VERIFICA PELLET	(6)	Spegnimento per mancanza di pellet	
ALARM SICUREZZA TERMICA	(7)	Termostato di sicurezza intervenuto	
ALARM MANCA DEPRESSIONE	(8)	Depressore intervenuto	
ALLARM SICUREZZA COCLEA	(10)	La Coclea gira continuamente	
ALLARM TIRAGGIO INSUFFICIENTE	(11)	Braciere ostruito o tubo aspirazione aria ostruito	
ALLARM GUASTO PULITORE	(12)	Il pulitore Braciere è bloccato	
ALLARM ENCODER COCLEA	(13)	La scheda non legge l'encoder coclea. Manca collegamento	
ALLARM TRIAC COCLEA	(14)	La coclea gira continuamente	

Ogni condizione di allarme causa l'immediato spegnimento della stufa

Lo stato di allarme è raggiunto dopo un dato tempo, **ECCETTO L'ALLARME DI BLACK- OUT**, ed è azzerabile con pressione prolungata sul pulsante P3. Ogni qualvolta si azzeri un allarme, per sicurezza viene avviata una fase di spegnimento della stufa. Nella fase di allarme sarà sempre acceso il led allarmi (led allarme acceso) ed ove abilitato il cicalino, suonerà ad intermittenza. Qualora non venga resettato l'allarme, la stufa si porterà comunque in spegnimento, visualizzando sempre il messaggio di allarme.

Termostato di sicurezza

Nell'eventualità che il termostato di sicurezza generale rilevi una temperatura dell'acqua superiore alla soglia, lo stesso interviene per disalimentare la coclea (alla cui alimentazione è in serie) e contemporaneamente, permette al controllore di acquisire questo cambiamento di stato. È visualizzato il messaggio **ALARM SICUREZZA TERMICA** e il sistema viene arrestato. Svitare il tappo nero dietro la stufa e premere il pulsante per riarmare il contatto.



Allarme Depressione

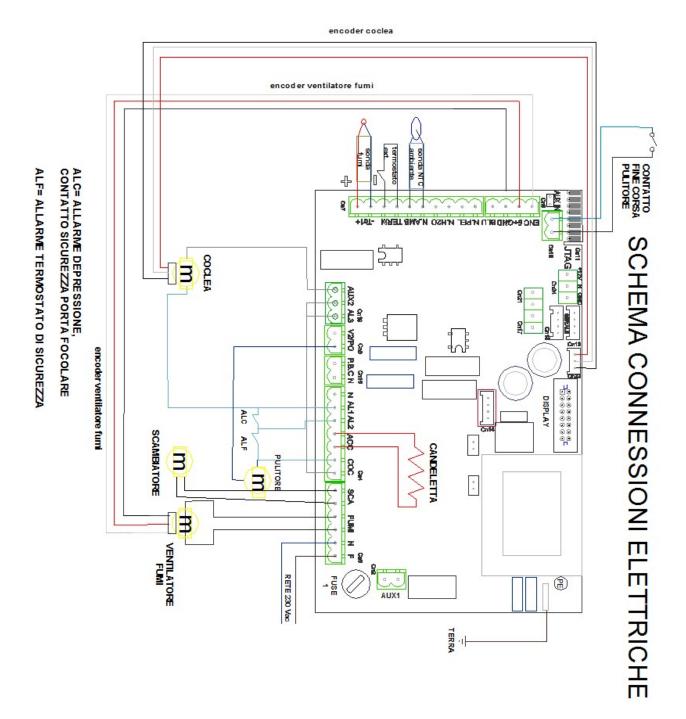
Questo allarme si verifica se:

- Canna fumaria non a norma: la canna deve mantenere minimo i Pascal richiesti dal costruttore (vedi DATI TECNICI) sia a potenza minima che a potenza massima.
- Canna fumaria o presa dell'aria di combustione ostruiti.
- Sportello camera di combustione e/o sportello serbatoio pellet aperti.
- Sporco eccessivo all'interno del giro fumi: è necessario svuotare la cenere che si deposita nella parte adiacente al vano del cassetto cenere.

Allarme Black-out

Nell'eventualità che manchi la corrente elettrica per un determinato tempo, l'apparecchio, al ritorno della tensione, si metterà in allarme **BLACK-OUT**. È necessario attendere il raffreddamento dell'apparecchio e poi riaccenderla.

Connessioni



05. PULIZIA E MANUTENZIONE

05.1 PREMESSE

La stufa necessita di una semplice ma frequente pulizia per poter garantire la massima efficienza e un regolare funzionamento. E' consigliabile la manutenzione regolare da parte di un tecnico autorizzato.

Da non trascurare la pulizia stagionale che va effettuata alla ripresa dell'utilizzo, potrebbero infatti durante il periodo estivo essersi creati degli impedimenti al regolare flusso dei gas di scarico (es. nidificazioni).

Non sono infrequenti ai primi freddi e col vento incendi della canna fumaria dovuti ai residui che vi permangono, alcuni consigli nella malaugurata ipotesi questo accadesse possono essere:

- Bloccare subito l'accesso dell'aria alla canna;
- Usare sabbia o sale grosso a manciate, non acqua, per spegnere fuoco e braci;
- Allontanare dalla canna rovente gli oggetti e i mobili.

ANCHE PER PREVENIRE QUESTO TIPO DI ANOMALIE E' FONDAMENTALE LA PULIZIA ANNUALE DELLA CANNA FUMARIA, RIMUOVENDO LE INCROSTAZIONI O EVENTUALI NIDI O OSTRUZIONI.

ATTENZIONE:

- PER LA PULIZIA ESTERNA DELLA STUFA USARE SOLO UN PANNO ASCIUTTO.
- AL TERMINE DELLA STAGIONE CON L'ULTIMA ACCENSIONE IL PELLET RESIDUO NELLA COCLEA DEVE ESSERE CONSUMATO
 COMPLETAMENTE. LA COCLEA DEVE RIMANERE VUOTA PER EVITARE INTASAMENTO DELLA STESSA DOVUTO A RESIDUI
 DI SEGATURA SOLIDIFICATI A CAUSA DELL'UMIDITA'.

05.2 PULIZIA ORDINARIA

La stufa ad ogni accensione compie un ciclo di pulizia del braciere automaticamente. Se la pulizia automatica comunque non ha liberato i fori del braciere è necessario con l'aspiracenere liberare i fori del piano fuoco.

Operazione da eseguire a stufa completamente fredda:

- Giornalmente controllare che non ci siano residui in camera di combustione e il livello del cassetto ceneri.
- E' necessario svuotare il cassetto ceneri a seconda dell'utilizzo e del tipo di pellet ogni +/- 5 giorni.
- Aspirare la camera di combustione: attenzione che non vi siano delle braci ancora accese. In questo caso il vostro aspiracenere prenderà fuoco.
- Togliere la cenere che si colloca all' interno del focolare e sulla porta.
- Pulire il vetro con un panno umido o con una palla di giornale inumidita e passata nella cenere. Se l'operazione viene fatta a stufa calda potrebbe esserci l'esplosione del vetro.



ATTENZIONE: PER LA PULIZIA ESTERNA DELLA STUFA USARE SOLO UN PANNO ASCIUTTO. NON UTILIZZARE MATERIALE ABRASIVO O PRODOTTI CHE POTREBBERO CORRODERE O SBIANCARE LE SUPERFICI.

05.3 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE

Il costruttore declina ogni responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta, dovuta a:

- non osservanza delle istruzioni contenute nel libretto istruzioni.
- modifiche e riparazioni non autorizzate.
- uso non conforme delle direttive di sicurezza.
- installazione non conferme alle norme vigenti nel paese e alle direttive di sicurezza.
- carenza di manutenzione.
- utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello di stufa.

Periodo di inattività

È consigliato, nel periodo di inattività, di togliere il pellet residuo dal serbatoio e scollegare l'alimentazione elettrica togliendo il cavo di alimentazione o agendo sull'apposito interruttore ON/OFF.

06. ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI

PR	OBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE		
	IMO	AL FINE DI FAVORIRE IL PRIMO AVVIAMENTO DELL'APPARECCHIO PUO' ESSERE NECESSARIO RIPETERE LA FASE DI PRIMO CARICO ALCUNE VOLTE, POICHE' LA COLCEA COMPLETAMENTE VUOTA IMPIEGA UN DETERMINATO TEMPO PER RIEMPIRSI.			
AV	VIAMENTO	MANCA ALIMENTAZIONE	CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA.		
		CAVO COLLEGAMENTO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
DI	SPLAY	DIFETTOSO			
SP	ENTO	FUSIBILE SCHEDA INTERROTTO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
		SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
		DISPLAY DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
		MANCA PELLET INTERVENTO TERMOSTATO DI	CONTROLLARE SERBATOIO.		
		SICUREZZA	RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIORE DELLA STUFA		
	NON CARICA	COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO	STACCARE SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC.		
	NON CARICA IL PELLET	MOTORE COCLEA DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
		ALLARME ATTIVO	VEDERE PARAGRAFO ALLARMI.		
		BRACIERE SPORCO	PULIRE BRACIERE.		
		TEMPERATURA TROPPO RIGIDA	RIPETERE ACCENSIONE PIU' VOLTE SVUOTANDO IL BRACIERE.		
		PELLET UMIDO	VERIFICARE LUOGO DI STIVAGGIO PELLET.		
FIRE	SCENDE IL	CANDELA ACCENSIONE DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
N V	PELLET MA NON SI	SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
ALARM NO FIRE	ACCENDE	VENTILATORE USCITA FUMI DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
		SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
		MANCA ALIMENTAZIONE	CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA.		
		MANCA PELLET	CONTROLLARE SERBATOIO.		
	LA STUFA SI	COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO	STACCARE SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC.		
	SPEGNE DURANTE IL	PELLET NON DI BUONA	SOSTITUIRE PELLET.		
	FUNZIONAM ENTO	QUALITA'	SOSTITUINE FLEELT.		
		REGOLAZIONE PELLET ALLA POTENZA MINIMA INSUFFICIENTE	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
		ALLARME ATTIVO	VEDERE PARAGRAFO ALLARMI.		
		TAPPO DISPOSITIVO ANTIESPLOS	IONE NON CORRETTAMENTE POSIZIONATO O MANCANTE.		
		CAMINO PARZIALMENTE OSTRUITO	PROVVEDERE ALL'IMMEDIATA PULIZIA DEL CAMINO.		
	NANAA I FNITA	ARIA DI COMBUSTIONE INSUFFICENTE	ASPIRAZIONE OSTRUITO.		
FIA	AMMA LENTA	STUFA INTASATA	PULIRE BRACIERE, PULIRE CONTENITORE CENERE.		
		ASPIRATORE FUMI DIFETTOSO / SPORCO	FARE ESEGUIRE PULIZIA DA TECNICO SPECIALIZZATO CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
		REGOLAZIONE ARIA COMBURENTE INADEGUATA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
AL	ARM NO RETE	INTERRUZIONE ENERGIA	SPEGNERE E RIACCENDERE LA STUFA VERIFICARE SPINA.		
Ri	S / ECO	RAGGIUNGIMENTO	 DELLA TEMPERATURA AMBIENTE IMPOSTATA / CORRETTO FUNZIONAMENTO.		
DI	SPLAY OCCATO	RAGGIUNTA TEMPERATURA AMBIENTE IMPOSTATA	AUMENTARE SET TEMPERATURA AMBIENTE PER RIPORTARE L'APPARECCHIO IN "LAVORO".		
ST	OP FIRE	CICLO PERIODICO DELLE PULIZIE BRACIERE	CORRETTO FUNZIONAMENTO.		
		LUNGEZZA CAMINO ECCESSIVA O INADEGUATA	CAMINO NON A NORMA.		
AL	ARM DEP	SCARICO OSTRUITO	PULIRE CAMINO / INTERPELLARE FUMISTA.		
		CODIZIONI METEO SFAVOREVOLI	CASI PARTICOLARI DI VENTO FORTE.		

06. ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI

	TEMPERATURA CALDAIA TROPPO ELEVATA	LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIONE. RIAVVIARE LA STUFA EVENTUALMENTE DIMINUIRE POTENZA DELLA STUFA.SE IL PROBLEMA PERSISTE CHIAMARE TECNICO SPECIALIZZATO.		
	MOMENTANEA INTERRUZIONE	LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO		
ALARM SIC	ENERGIA	MANUALE NELLA PARTE POSTERIONE. RIAVVIARE LA STUFA.		
	VENTILATORE SCAMBIATORE DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
	TERMOSTATO A RIARMO DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
ALARM SONDA	SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
FUMI	SONDA FUMI SCOLLEGATA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
	SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
	VENTILATORE SCAMBIATORE DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
ALARM HOT TEMP	REGOLAZIONE PELLET ALLA POTENZA MASSIMA ECCESSIVA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.		
RADIOCOMANDO NON SI		PROVARE A SCOLLEGARE ELETTRODOMESTICI O APPARECCHI CHE		
CONNETTE (CERCA CAMPO)	POSSIBILE INTERFERENZA	POSSONO CREARE CAMPI ELETTROMAGNETICI.		
RADIOCOMANDO NON SI ACCENDE	DISPLAY SPENTO	CONTROLLARE BATTERIE / RADIOCOMANDO DIFETTOSO.		

07. ATTESTATO D'INSTALLAZIONE E COLLAUDO

ATTESTATO D'INST	ALLAZIONE E COLLAUDO
CLIENTE:	Timbro dell'installatore:
VIA:	
CITTA':	
CAP:	
PROVINCIA:	
TEL:	Nome
Data di consegna:	Nome:
Documento di consegna:	Cognome:
Apparecchio mod.:	Indirizzo:Cap.:
Matricola: Anno:	Località:
Timbro del Rivenditore:	Tel:
Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'An	parecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in
	vichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento
·	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	ie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e
manutenzione dell'Apparecchio.	
Firma del CLIENTE	Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE
	×
Copia del rivendito	ore o installatore
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL	ore o installatore AZIONE E COLLAUDO
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE:	ore o installatore
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE: VIA:	ore o installatore AZIONE E COLLAUDO
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE: VIA: CITTA':	ore o installatore AZIONE E COLLAUDO
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE:	ore o installatore AZIONE E COLLAUDO
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE: VIA: CITTA':	ore o installatore AZIONE E COLLAUDO
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE: VIA: CITTA': CAP: PROVINCIA:	ore o installatore AZIONE E COLLAUDO
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE: VIA: CITTA': CAP: PROVINCIA: TEL:	ore o installatore AZIONE E COLLAUDO Timbro dell'installatore:
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE: VIA: CITTA': CAP: PROVINCIA: TEL: Data di consegna:	ore o installatore AZIONE E COLLAUDO Timbro dell'installatore: Nome:
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE: VIA: CITTA': CAP: PROVINCIA: TEL: Data di consegna: Documento di consegna:	Nome:Cognome:
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE: VIA: CITTA': CAP: PROVINCIA: TEL: Data di consegna: Documento di consegna: Apparecchio mod.:	Nome:Cognome:
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE:	Nome:Cognome:Cap.: Località:Cap.:
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE: VIA: CITTA': CAP: PROVINCIA: TEL: Data di consegna: Documento di consegna: Apparecchio mod.:	Nome:Cognome:
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE:	Nome:Cognome:Cap.: Località:Cap.:
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE:	Nome:Cognome:Cap.: Località:Cap.:
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE:	Nome:Cognome:Cap.: Località:Cap.:
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE:	Nome:Cognome:Cap.: Località:Cap.:
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE:	Nome:Cognome:Cap.: Località:Cap.:
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE:	Nome: Cap.: Località: Tel:
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE:	Nome: Cognome: Indirizzo: Località: Tel: parecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE:	Nome: Cognome: Indirizzo: Località: Tel: parecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in pichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE:	Nome: Cognome: Indirizzo: Località: Tel: parecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE:	Nome: Cognome: Indirizzo: Località: Tel: parecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in pichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE:	Nome: Cognome: Indirizzo: Località: Tel: parecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in pichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento
Copia del rivendito ATTESTATO D'INSTALL CLIENTE:	Nome: Cognome: Indirizzo: Località: Tel: parecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in pichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento

08. MANUTENZIONE PROGRAMMATA ANNUALE

Data 1ª manutenzione	/	/	
	(Timbro CAT)		
Data 2ª manutenzione	//	/	
	(Timbro CAT)		
Data 3ª manutenzione	//	/	
	(Timbro CAT)		

09. CERTIFICATO DI GARANZIA

Congratulazioni e grazie per aver acquistato un prodotto Eva Stampaggi. La garanzia

La durata della garanzia è di anni **due** se descritto fiscalmente come ceduto a privato (D.lgs. n. 24 del 2-2-2002) e di anni **uno** se fatturato ad impresa o professione (soggetto IVA).

Poiché é uso utilizzare proprio il documento fiscale di vendita per dare validità e data certa alla garanzia, lo stesso documento fiscale determinerà l'effettiva durata.

La garanzia può essere fatta valere come segue:

La procedura del **post vendita** è gestita dal nostro personale che è contattabile chiamando il numero **0438.35469** o inviando un e-mail ad info@evacalor.it

Dal nostro personale specializzato si potranno avere informazioni relative a problemi tecnici, installazioni e manutenzioni.

Nel caso in cui non fosse possibile risolvere il problema telefonicamente, il nostro personale provvederà a segnalare l'anomalia al Centro Assistenza Tecnica della zona più vicina all'utente, che garantirà l'intervento entro cinque giorni lavorativi

Le parti sostituite nel periodo di garanzia saranno garantite fino al restante periodo di garanzia del prodotto acquistato.

Per il mancato utilizzo del prodotto durante il tempo necessario per la sua riparazione, il costruttore non riconosce nessun tipo di risarcimento.

In caso di sostituzione del prodotto il costruttore s'impegnerà a consegnare il prodotto al rivenditore, che poi a sua volta gestirà la sostituzione, usando la stessa procedura avvenuta al momento della vendita con l'utilizzatore finale.

La presente garanzia ha validità all'interno del territorio Italiano, nel caso di vendite o installazioni effettuate all'estero, la garanzia dovrà essere riconosciuta dal distributore presente nel paese estero stesso.

La garanzia è espletata con la riparazione oppure con la sostituzione degli elementi difettosi, o delle parti difettose o dell'intero prodotto, a nostra discrezione.

Quando si richiede assistenza indispensabile avere a portata di mano:

- Numero di matricola
- Modello della stufa
- Data di acquisto
- Luogo di acquisto
- Certificato di avviamento garanzia compilato da C.A.T. autorizzato

La garanzia è esclusa nei seguenti casi:

- Installazione non a norma ed eseguita da personale non qualificato (UNI10683 e UNIEN 1443);
- Mancanza di prima accensione eseguita da un tecnico autorizzato
- Uso improprio ad esempio stufa sottodimensionata (accesa per troppo tempo a potenza massima);
- Manutenzione annuale stufa non eseguita da un nostro C.A.T. autorizzato;
- Pulizia condotto fumi non eseguita;

09. CERTIFICATO DI GARANZIA

Sono escluse da garanzia tutte le seguenti diversità legate alle caratteristiche naturali dei materiali di rivestimento:

- Le venature delle pietre che ne sono la caratteristica principale e che ne garantiscono l'unicità;
- Eventuali piccole cavillature o screpolature che potrebbero evidenziarsi nei rivestimenti in ceramica / maiolica;
- Eventuali diversità di tonalità e sfumature sui rivestimenti in ceramica/maiolica;
- Vetro porta;
- Guarnizioni;
- Resistenze per l'accensione (la garanzia vale anni 01)
- La garanzia non comprende le opere murarie;
- Danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti allo sfregamento o all'impatto con altri metalli;
- Danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti
 a manutenzione impropria e/o alla pulizia con prodotti o agenti chimici (dette parti devono essere pulite utilizzando
 solamente acqua);
- Danni emersi su componenti meccanici e su parti meccaniche per il loro uso improprio o per l'installazione avvenuta da personale non specializzato o, comunque, per installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo:
- Danni emersi su componenti e parti elettriche od elettroniche per il loro uso improprio o per l'installazione avvenuta da personale non specializzato o, comunque, per installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo;

Attenzione: dopo l'acquisto, conservare il presente certificato di garanzia unitamente all'imballo originale del prodotto, all'attestato d'installazione e collaudo e alla ricevuta rilasciata dal rivenditore.

IMPORTANTE:

EVA STAMPAGGI SRL CONSIGLIA DI RIVOLGERSI AI SUOI RIVENDITORI E CENTRI ASSISTENZA AUTORIZZATI. È OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE A NORMA DI LEGGE, EVA STAMPAGGI CONSIGLIA VIVAMENTE LA PRIMA ACCENSIONE DI PRODOTTI ATTRAVERSO TECNICI ABILITATI. EVA STAMPAGGI NON SI RITIENE RESPONSABILE DELLE VENDITE ON LINE E DELLE RELATIVE OFFERTE IN QUANTO NON EFFETTUA VENDITE DIRETTE AL PUBBLICO. PER QUALSIASI PROBLEMA TECNICO DURANTE IL PERIODO DELLA GARANZIA LEGALE, LA PROCEDURA RICHIEDE DI RIVOLGERSI AL RIVENDITORE O DIRETTAMENTE AL NOSTRO POST VENDITA.

<u>AVVERTENZE per un corretto smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettroniche (RAEE) ai sensi della Direttiva</u> Europea 2002/96/CE e successiva modifica 2003/108/CE.



La presenza di questo simbolo applicato sul prodotto, determina che lo stesso NON è un rifiuto da considerare generico, ma dev'essere demolito e smaltito rispettando le norme vigenti nel proprio Paese, assicurandosi che gli appositi centri di raccolta siano a norma di Legge sia nella sicurezza che nel rispetto e tutela dell'ambiente. La responsabilità di tale smaltimento è a carico del proprietario e per non incorrere a sanzioni o conseguenze negative per l'ambiente e la salute, consigliamo di contattate direttamente l'Amministrazione Comunale, l'ente locale per lo smaltimento dei rifiuti od il rivenditore, per avere maggiori informazioni sui luoghi e modi di raccolta.

Il corretto smaltimento dei rifiuti è importante non solo per l'ambiente e la salute dei cittadini, ma anche perché tale operazione porta ad un recupero di materiali tale da avere un'importante risparmio energetico e di risorse.

Eva Stampaggi S.r.l.
Via Cal Longa Z.I.
I - 31028 Vazzola (TV)
Tel. +39.0438.740433 r.a
Fax +39.0438.740821
E-Mail: info@evacalor.it

Timbro e Firma del Rivenditore